

SILVIO BERLUSCONI EDITORE N° 35 - Programmi televisivi dal 30 agosto al 5 settembre 1992 - L. 1.800



10
ESTATE
INSIEME



**LA DONNA GATTO
SFIDA BATMAN**

Miaoooo...



IN REGALO I FUMETTI DELL'ESTATE

TORNA SULLO SCHERMO L'EROE DEI FUMETTI

una **GATTA** per

«Sorrisi» svela tutti i retroscena dell'attesissimo seguito del film campione d'incassi. In questo secondo «capitolo», Michelle Pfeiffer affonda i suoi artigli nell'uomo pipistrello, sempre interpretato da Michael Keaton. E mentre arriva un'ondata di nuovi gadget, la «Batmania» accende la fantasia degli stilisti



BATMAN



Batman e Catwoman (la donna gatto), ovvero gli attori Michael Keaton (Pittsburgh, Stati Uniti, 9/9/1951, Vergine) e Michelle Pfeiffer (Santa Ana, California, 29/8/1957, Vergine). Tra i film di Keaton, «Beetlejuice-Spiritello porcello» ('88). La Pfeiffer, che ricordiamo in «Paura d'amare» ('91), è fidanzata con l'attore Fisher Stevens (28 anni, interprete di «Corto circuito»).



di Piera Detassis

Il momento più ridicolo di tutta la lavorazione era la sera, quando i pinguini rientravano in fila indiana nella loro roulotte-frigorifero. Irresistibile!». Parola di Tim Burton, il visionario regista di «Batman-Il ritorno», che, sul set, ha dovuto gestire 12 pinguini King, 24 della razza Black-foot, 36 pinguini-robot e almeno sei nani infilati sotto le piume di pennuti polari. Un branco di volatili da clima freddo che diventano esercito grazie alla magia della computer graphic: succede quando The Penguin, il Pinguino — l'uomo-animale incarnato dall'allucinato Danny De Vito —, si mette alla testa di 800 minacciosi pinguini attrezzati con missili e pronti a invadere Gotham City. Si deve anche a loro se la seconda puntata della saga «Batman» ha incontrato il favore incondizionato del pubblico (155 milioni di dollari in 67 settimane, cioè oltre 166 miliardi di lire) e ha fatto scrivere a «Variety» il sintetico giudizio: «Sinistro e sensazionale!». Ma a dominare il film, dall'11 settembre sugli schermi italiani, è il fascino oscuro di Batman-Michael Keaton, che per la prima volta deve affrontare la pericolosa sensualità di Catwoman, la donna gatto, che ha occhi, corpo e artigli di Michelle Pfeiffer. Ancor più nero, notturno e bizzarro del fortunatissimo precedente del 1989, il film di Tim Burton stavolta si svolge interamente sotto la neve che prelude a un Natale di terrore. Prologo: nella immensa casa vittoriana dei coniugi Cobblepot l'atteso lieto evento non è affatto tale. Dalla culla blindata arrivano guaiti terribili, mentre una manina pinnata ghermisce il gattino che passa di là. Nottetempo, mamma e papà Cobblepot scaricano il loro piccolo mostro in un fiumiciattolo che sfocia dritto drit-

• continua a pag. 49